



Comunità in Cammino

Domenica 12 novembre XXXII Domenica del Tempo Ordinario

- SS. Messe: 8.30-10.30-12.00-19.00
- ore 9.15-12.30 e 15.15-18.30 al Centro Veritas **Lectio Divina sul Vangelo di Giovanni** con p. Cesare Geroldi sj

Lunedì 13 novembre S. Stanislao Kostka S.J. (memoria)

Martedì 14 novembre S. Giuseppe Pignatelli S.J. (memoria)

- ore 20.30 al Centro Veritas quinta lezione del corso su "Dialogo Ecumenico a 500 anni dalla Riforma Luterana: un approccio storico". Tema delle lezioni: "Da Lutero al libro della concordia". Docente: Dieter Kampen, pastore luterano presso la comunità valdese, metodista ed elvetica.

Mercoledì 15 novembre feria del Tempo Ordinario

- ore 17.00, presso la Cappella, per la rete mondiale di preghiera del Papa, l'Adp offrirà un Santo Rosario dedicato alle intenzioni mensili
- ore 19.00 in Cattedrale Santa Messa di inizio Anno Accademico presieduta dal Vescovo

Giovedì 16 novembre SS. R.Gonzalez, G.Del Castillo, A.Rodriguez S.J. (memoria)

- ore 18.00 presso la Sala Piccola Fenice (via S. Francesco 5) conferenza organizzata dal Centro Veritas su "Inquinamento del suolo nel porto di Trieste: una proposta di sviluppo sostenibile". Intervengono: Luca Marchesi (direttore generale dell'ARPA FVG), Zeno D'Agostino (presidente dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Orientale), Sara Vito (Assessore all'Ambiente della Regione FVG), Luisa Polli (assessore all'Ambiente del Comune di Trieste).

Venerdì 17 novembre S. Elisabetta d'Ungheria (memoria)

Sabato 18 novembre feria del Tempo Ordinario

Domenica 19 novembre XXXIII Domenica del Tempo Ordinario
1ª Giornata Mondiale dei Poveri

- SS. Messe: 8.30-10.30-12.00-19.00

Martedì 21 novembre si celebra la **Festa Cittadina della Madonna della Salute** presso il Santuario di S. Maria Maggiore. Cfr. locandina

Avvisiamo fin d'ora che mercoledì **22 novembre** alle ore **15.30** nella chiesa del cimitero verrà celebrata una S. Messa per tutti i defunti della nostra parrocchia.



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Via del Ronco 12 - 34133 Trieste
Affidata alla Compagnia di Gesù Italiana

Tel 040.4600211-222 - Fax 040.4600250
segreteria@sacrocuore-ts.it - www.sacrocuore-ts.it

XXXII Domenica del Tempo Ordinario

12 novembre 2017



✠ Per riflettere

Commento al Vangelo; Mt 25,1-13

Una parabola difficile, che si chiude con un esito duro («non vi conosco»), piena di incongruenze che sembrano voler oscurare l'atmosfera gioiosa di quella festa nuziale. Eppure è bello questo racconto, mi piace sentire che il Regno è simile a dieci ragazze che sfidano la notte, armate solo di un po' di luce. Di quasi niente. Che il Regno è simile a dieci piccole luci nella notte, a gente coraggiosa che si mette per strada e osa sfidare il buio e il ritardo del sogno; e che ha l'attesa nel cuore, perché aspetta qualcuno, uno sposo, un po' d'amore dalla vita, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte. Ci

crede. Ma qui cominciano i problemi. Tutti i protagonisti della parabola fanno brutta figura: lo sposo con il suo ritardo esagerato che mette in crisi tutte le ragazze; le cinque stolte che non hanno pensato a un po' d'olio di riserva; le sagge che si rifiutano di condividere; e quello che chiude la porta della casa in festa, cosa che è contro l'usanza, perché tutto il paese partecipava all'evento delle nozze... Gesù usa tutte le incongruenze per provocare e rendere attento l'uditorio.

Il punto di svolta del racconto è un grido. Che rivela non tanto la mancata vigilanza (l'addormentarsi di tutte, sagge e stolte, tutte ugualmente stanche) ma lo spegnersi delle torce: Dateci un po' del vostro olio perché le nostre lampade si spengono... La risposta è dura: no, perché non venga a mancare a noi e a voi. Andate a comprarlo. Matteo non spiega che cosa significhi l'olio. Possiamo immaginare che abbia a che fare con la luce e col fuoco: qualcosa come una passione ardente, che ci faccia vivere accesi e luminosi. Qualcosa però che non può essere né prestato, né diviso. Illuminante a questo proposito è una espressione di Gesù: «risplenda la vostra luce davanti agli uomini e vedano le vostre opere buone» (Mt 5,16). Forse l'olio che dà luce sono le opere buone, quelle che comunicano vita agli altri. Perché o noi portiamo calore e luce a qualcuno, o non siamo. «Signore, Signore, aprici!». Manca d'olio chi ha solo parole: «Signore, Signore...» (Mt 7,21), chi dice e non fa. Ma il perno attorno cui ruota la parabola è quella voce nel buio della mezzanotte, capace di risvegliare la vita. Io non sono la forza della mia volontà, non sono la mia resistenza al sonno, io ho tanta forza quanta ne ha quella Voce, che, anche se tarda, di certo verrà; che ridesta la vita da tutti gli sconforti, che mi consola dicendo che di me non è stanca, che disegna un mondo colmo di incontri e di luci. A me basterà avere un cuore che ascolta e ravvivarlo, come fosse una lampada, e uscire incontro a chi mi porta un abbraccio.

